Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno VI
N. 30 - dal 24 al 30 ottobre 2011

L'efficienza di Poste Italiane
consegna una lettera anziché
al destinatario al mittente dopo una settimana

Gli Assessori all'Urbanistica ed al Bilancio
non ricevono i cittadini!

La politica delle
apparenze produce
una Cassarmonica
comunale bella di fuori,
pericolosa dentro

I Vigili Urbani
devono controllare
solo i lavori
dei privati
o anche quelli
pubblici?
Una legenda

Cassonetti gialli per la raccolta di abiti:
previsto lo svuotamento settimanale da una convenzione senza fine

Tra una chiacchiera e l'altra
aumentano i rifiuti; tanto sono nel ghetto
della zona industriale!

Biancheria per la casa
BORBONESE
1 CLASSE
ROMEO GIGLI
... e tanti altri marchi
Abbigliamento uomo e donna
@ngySix
ELEONORA AMADEI
navigare
... e tanti altri marchi
SUARIA s.r.l.
IL BARICENTRO - TORRE C
STRADA STATALE 100 - CASAMASSIMA (BA)
TEL. 080.6970284/86 - FAX 080.6970282
WWW.SUARIA.COM
SUARIA s.r.l.
SUARIA s.r.l.

I cittadini bussano il Sindaco non risponde
URBANISTICA E BILANCIO NON RICEVONO
Gli elettori hanno il diritto di parlare con gli Amministratori

Io scrivo ad Altroconsumo, a Milano, inviando delle informazioni in busta con affrancatura a carico del destinatario e la stessa busta la ricevo dopo quasi una settimana! Che dire é come se avessi scritto a me stesso facendo pagare Altroconsumo! In altre occasioni si sarebbe potuto dire che la colpa è di chi ha scritto la lettera ma in questo caso la busta è prestampata per cui sono ben definiti il nome del mittente e del destinatario. Non mi resta che segnalare ancora una volta un disservizio ai danni degli utenti delle **Poste Italiane** mostrandovi la busta su cui è stato apposto il timbro. Continua la pubblicità occulta attraverso il **sito istituzionale del Comune di Acquaviva delle Fonti** sebbene siano trascorse diverse settimane dalla mia segnalazione e dalle dichiarazioni del 23 settembre del Consigliere Comunale Benevento che parlava favorevolmente del mezzo ritenendolo efficiente nella struttura. Ad oggi, consultandolo, non è possibile sapere quando il segretario comunale riceve i cittadini o meglio quando il suo ufficio è aperto al pubblico. Altro dato utile, ma non pubblicato, è il giorno in cui il Sindaco riceve anzi, precisamente c'è scritto che il Primo Cittadino riceve solo per appuntamento ma nulla è riportato a proposito dei criteri utili per fissare l'incontro facendo pensare che l'ordine di prenotazione sia esclusivamente soggettivo e quindi passibile di eventuali simpatie! Per poter parlare con gli assessori bisogna, poi, munirsi di un database Excell vista la complessità data dai diversi orari e giorni. Alcuni ricevono la mattina altri il pomeriggio. Nessun problema per gli assessori Caputo e Vendola che non ricevono nessun cittadino infatti, sul sito, sono pubblicate esclusivamente le loro deleghe e gli indirizzi mail. Ma secondo voi risponderanno alla mail ricevute? Altro fattore rilevante è che i nostri Amministratori ricevono solo un giorno alla settimana a parte il Presidente del Consiglio Comunale che non riceve in nessun dì! Lasciamo stare il sito comunale e soffermiamoci sulla **mensa scolastica** perché ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha ancora bandito la relativa gara sebbene l'anno scolastico sia iniziato da un bel pò. E allora non si può che affermare che l'Amministrazione Squicciarini, ancora una volta, risulta essere in colpevole ritardo visto che non si tratta di un evento imprevedibile. Una stranezza mi colpisce e cioè la nomina della commissione di gara per l'affidamento dei pasti dell'asilo nido composta da: Antonella Ventura, Rosanna Lazzazara, Marianna Montenegro e Felice Giorgio infatti, il responsabile del servizio ha firmato la determinazione n. 431 del 29/08/2011 nominando se stessa presidente; ma non avrebbe dovuto farlo il dirigente?! Qualche giorno fa il Sindaco ha incontrato i dirigenti scolastici per rassicurarli sull'attenzione della sua Amministrazione nei confronti del mondo scolastico anticipandogli che entro novembre la mensa sarebbe partita: ma quando il 1° o il 30? I genitori risultano preoccupati per lo stato di cose visto che la scuola dell'obbligo ha previsto il tempo pieno ed è quindi impossibile lasciare i bambini a scuola a digiuno! L'anno scorso alle mie domande mi si rispondeva che la nuova Amministrazione aveva dovuto operare con il bilancio del Commissario Prefettizio e con poche risorse a disposizione ma oggi quali altre scuse è possibile accampare sulla pelle dei più piccoli e la pazienza dei genitori? Intanto questo Governo cittadino, seppure di centro sinistra, sembra essere simile al Governo nazionale di centro destra. Italia Oggi titolava: "**La casta esentata dai tagli**. Il prelievo dagli stipendi di ministri e sottosegretari era soltanto uno scherzo. Adesso infatti una nota del Tesoro ne autorizza la restituzione". Il ministero del tesoro in una nota ha spiegato che il taglio del 5% per i redditi sopra i 90 mila euro, e quello del 10% per quelli sopra i 150 mila euro, valgono per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, ma non per ministri e sottosegretari perché ricoprono cariche politiche e non sono dipendenti. La giunta Squicciarini, invece, non solo non si preoccupa di tagliarsi gli stipendi, vista la crisi locale in atto, ma ha deciso tempo fa di aumentarseli. Secondo voi che cosa hanno in comune? Forse sarà stato preso a riferimento il parametro degli aumenti, lo stesso utilizzato per incrementare TARSU e mensa scolastica. **In conclusione, ancora una volta, invito il Sindaco Squicciarini a farsi intervistare nei nostri studi in un programma in diretta televisiva a cui far partecipare i cittadini elettori di Acquaviva delle Fonti visto che ha tanta voglia di parlare!**

Luigi Maiulli

L'ECO DI ... ACQUAVIVA
Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000
Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno VI n. 30 - Settimana dal 24 e al 30 ottobre 2011
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006
Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI
Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.
Per Inserzioni Pubblicitarie:
Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601
Hanno Collaborato:
Adriana Vittoria Lamanna, Claudio Maiulli,
Angela Rita Radogna, Vito Radogna e Graziano Vaiani.

Invia le tue segnalazioni anche all'indirizzo di posta elettronica *info@telemajg.com*

FARMACIE TURNI FESTIVI
29 ottobre: Spinelli - Chimeinti
30 ottobre: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNI PRE E FESTIVI
29 ottobre: Fina via Bari - Agip via Gioia Q8 via Sannicandro e via Sammichele
30 ottobre: Esso via Bari

Lettere al Direttore . . .

Spett. Direttore TeleMajg, ho assistito oggi, come sempre, al Suo telegiornale e non posso nascondere che mi ha fatto sorridere l'intervista al consigliere comunale cassanese, ex assessore sig. Santorsola, il quale ha annunciato con toni scandalistici che, udite, udite, l'Amministrazione di Cassano ha spostato l'opera pubblica, del recupero di una casa storica, prevista per il 2009, prima al 2010, poi al 2011 e infine al 2012. Bazzecole, pinzellacchere, direbbe l'indimenticabile Totò, qui ad Acquaviva opere ben più importanti, relative ad un programma edilizio che potrebbe significare la rinascita di Acquaviva ("Contratto di Quartiere" strettamente connesso alla risoluzione dell'ultratrentennale vicenda 167) vengono rinviate di anno in anno sin dal lontano 2004 senza che nessuno osi battere ciglio ne' dall'opposizione nè dalla maggioranza, con qualche rarissima eccezione e solo negli ultimi tempi. Anzi in occasione dell'ultimo *Bilancio di previsione 2011*,il giochetto non si è ripetuto grazie all'attenzione del neo Assessore Caputo, il quale ha cancellato la previsione attuativa del C. di Quartiere nel 2011, spostandola, prudenzialmente, nel 2012, senza però, suo malgrado, poter dimostrare in base a quale fausto evento sarà possibile dare attuazione al programma nel prossimo anno. Infatti lo spostamento è stato effettuato nel 4° trimestre 2012 e tanto la dice lunga sulle reali possibilità (e sull'intima speranza dell'Assessore) di "iniziare" a realizzare un'opera tanto importante per la ripresa della città, specialmente ora che nubi sempre più fosche si addensano, stagliando l'ombra sinistra di numerosi ricorsi sull'agognato PRG. Ciò non di meno alcuni mesi fa, su via Repubblica, è iniziata la costruzione di 25 alloggi di così detta "edilizia sperimentale", per persone disagiate anziani e giovani coppie, previsti nell'ambito dei Contratti di Quartiere con finanziamento pubblico di 3.000.000 di euro esclusivamente dedicato a questa opera, su un totale di 5.000.000 di euro. Premesso inoltre che il 16.10.2011 il sindaco Squicciarini rilasciava una intervista nell'ambito della presentazione del nuovo assessore all'urbanistica, e dichiarava fra l'altro di aver raggiunto alcuni obiettivi, fra cui: PRG, Rigenerazione Urbana, Project Financing Scappagrano, Trasferimento Tribunale al vecchio ospedale e *Contratti di Quartiere*, ma per questi ultimi specificava che i 5 milioni di euro sono bloccati per l'atavica questione 167, precisando, bontà sua, che: "...*c'è qualcuno che per salvaguardare i propri interessi legittimi blocca un intera comunità*". Come a dire che l'autista indisciplinato perde l'appuntamento per colpa del vigile che lo ha multato, non per la sua indisciplina.

Comunque nasce spontanea qualche domanda:

1) Se il finanziamento è bloccato, con quale denaro si stanno costruendo i 25 alloggi?

2) I 25 alloggi non possono essere venduti, come ha paventato in consiglio comunale l'ing Didonna, perché sono un bene prezioso di Acquaviva che costerà' parecchi soldi pubblici (ndr 3 milioni) e devono rimanere di proprietà pubblica per essere dati in locazione, di volta in volta, alle fasce deboli bisognose (anziani e giovani coppie disagiate) quindi con un canone agevolato molto al di sotto di quello di mercato. Se noi li vendiamo, ne faremmo una speculazione che non è possibile fare sia perché si tratta del Comune sia perché, con la vendita, sottrarremmo il bene ad altre persone bisognose che potrebbero utilizzarlo quando i primi locatari, migliorando le loro condizioni economiche, non ne avessero più di bisogno.

3) Anche se ad edificare i 25 alloggi è la mano pubblica, ci vuole comunque un regolare *permesso di costruire*. Perché non è affissa la regolare tabella che deve indicare fra l'altro anche il *numero* e la *data* della *Concessione edilizia*? Invece c'è una fotocopia del Contratto di Quartiere, che c'entra? Qual è il numero della Concessione edilizia?

4) Le opere del contratto di Quartiere sono inserite nel *Piano di Lottizzaione d'ufficio* approvato nel 2002. Dall'Amministrazione Pistilli. Conditio sine qua non per far partire le costruzioni nell'ambito di una lottizzazione è quella che tutti i lottizzanti devono sottoscrivere la *convenzione*. Domanda: il Comune e gli altri 5 lottizzanti (privati cittadini) hanno sottoscritto la *convenzione*? Pare di no.

5) Nella convenzione ci sono tutte le regole da rispettare nei confronti della parte privata e della parte pubblica. Dunque se si edifica senza aver firmato la convenzione, si edifica in maniera abusiva? Quindi gli alloggi che si stanno edificando sono formalmente abusivi?

6) Perché l'assessore Caputo ha spostato l'inizio delle opere pubbliche al 2012 ed invece sono partite nel 2011? inspiegabilmente sta costruendo 25 alloggi. Lo sta facendo *senza copertura finanziaria* e in maniera *abusiva*?

7) Infine una considerazione storica: se il 29.4.2008 prot. 7851 il segr.gen. Orofino scriveva alla procura della. CdC, dicendo che il finanziamento di 5 milioni di € non era ancora nelle disponibilità del Comune, vuol dire che Squicciarini dopo 3 anni è allo stesso punto di Pistilli o meglio sta continuando sulla stessa strada di Pistilli?

Cordiali saluti.

Comitato proprietari e assegnatari 167 - Coordinatore Dott. O. Milano

Lettere al Direttore . . .

Gentile Direttore, sono molto arrabbiato. Vi spiego cosa è successo qualche giorno fa. Vado a buttare l'immondizia nei bidoni. Incontro uno straccione" di una cinquantina di anni, anche di meno, che portava un passeggino pieno di buste di robe vecchie, mangiare per cani, ecc. (difatti con lui andava un cane randagio). Ho visto una scena che mi ha fatto arrabbiare. Questa persona ha aperto lo sportello del bidone giallo delle robe vecchie, non riuscendo a prendere niente e andato via lasciandolo aperto. Io l'ho chiamato e gli ho detto di andare a chiudere lo sportello. Sapete che mi ha risposto? Che si chiude da solo . . . Sentite con le mio orecchie quelle parole, avendo già accumulato tanta rabbia, sono andato vicino allo sportello chiudendolo con violenza. Chiedo: per favore smantellare tutti quei cassonetti gialli, portarli via, come si è detto in un altro sfogo di un cittadino. Succederà che qualcuno si farà molto male (specialmente chi va su di una bicicletta o su di un motorino) a causa degli sportelli che sono quasi tutti aperti.

I FRUTTI DELLA POLITICA DELLE APPARENZE
La ristrutturazione della Cassarmonica

Continua la nostra analisi dei provvedimenti frutto della "politica dell'apparenza" che si preferisce premiare anziché privilegiare quella delle necessità, e magari anche quotidiane, di cui una cittadinanza è costretta a privarsi perché guidata da una Amministrazione comunale "distratta". La Cassarmonica, della centrale Piazza Vittorio Emanuele II, è stata ristrutturata qualche settimana prima della Festa Patronale dedicata a Maria Santissima di Costantinopoli tanto da fare bella mostra di sé ben illuminata dalle luci festose. Purtroppo, però, guardando al suo interno scopriamo chiodi arrugginiti, pavimentazione in legno rotta e pericolosa, sporcizia varia. Insomma, è come una bella macchina dalla carrozzeria lucente, incerata e con un motore vecchio ed un impianto elettrico da far paura! Vi proponiamo le fotografie dell'interno della "gloriosa" Cassarmonica che purtroppo a causa della insensibilità storica di alcuni amministratori nel corso del tempo sta diventando contenitore di repertori musicali che nulla hanno a che vedere con i maestri del passato come Misasi e Don Cesare Franco.

ESASPERATE LE FAMIGLIE DI CONTRADA SCAMUSO (TORRE A MARE)
La solidarietà del Presidente Schittulli

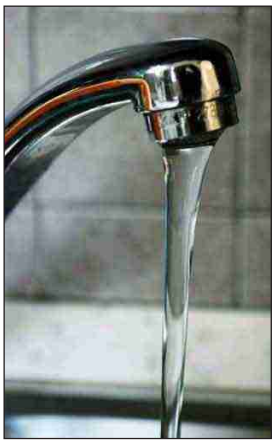
A margine dell'incontro tenutosi sabato 22 ottobre nel Palazzo della Provincia di Bari, il presidente Francesco Schittulli ha ricevuto una delegazione di cittadini esasperati, residenti in Contrada Scamuso - via Morelli Salvati (zona Sant'Andrea) di Torre a Mare, che da circa vent'anni vivono in condizioni di forte disagio. Sono oltre 135 le famiglie che, nonostante abbiano adempiuto nel corso degli anni a regolarizzare la proprietà delle abitazioni con pratiche di condono e relative accise inerenti le infrastrutture, non usufruiscono dei servizi primari, quali la corrente elettrica. Ad oggi, pur vivendo in condizioni del tutto precarie, continuano a pagare normalmente le tasse e le imposte comunali. Il Presidente della Provincia di Bari nell'apprendere con rammarico di tale disagio, ha manifestato la propria solidarietà agli abitanti della zona ed ha rivolto un accorato appello ai responsabili dell'amministrazione comunale affinché si facciano carico, con la dovuta responsabilità, di affrontare e risolvere questo annoso problema che mortifica la dignità stessa della persona. "*E' inaccettabile* - ha dichiarato il Presidente Schittulli - *che questi cittadini, pur avendo regolarizzato la loro posizione, si vedano privati del diritto di poter usufruire delle proprie abitazioni. Situazione di disagio* - prosegue - *che non deve diventare cavallo di battaglia di promesse pre-elettorali, per poi cadere nel dimenticatoio, ma opportunità per operare al servizio del bene comune dei cittadini, soprattutto dei più emarginati*".

E' previsto lo svuotamento settimanale
I CASSONETTI GIALLI PER LA RACCOLTA DI ABITI
Una convezione senza fine

Le segnalazioni riguardanti i 10 contenitori per gli indumenti usati di colore giallo posizionati in diverse zone della Città nelle vicinanze delle isole ecologiche comunali (via G. Martino, p.zza Castellaneta, via G. Bianco, p.zza Kennedy, via V. Mastrorocco, via G.B. Vico, via S. Ventura, via A. De Gasperi, via Togliatti, p.zza San Francesco D'Assisi e via Iacovelli) sono frutto di una convenzione del 20/01/2010 firmata dall'ingegnere Giovanni Didonna - dirigente UTC comunale ed il signor Vittorio Castellano legale rappresentante della Cooperativa sociale Humana di Modugno. La convenzione è stata richiesta dalla Cooperativa allo scopo di attivare una raccolta di indumenti ed accessori usati (scarpe, cinte, borse, ecc.) al fine di favorire una raccolta differenziata dei rifiuti e senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Comunale. Tale raccolta differenziata avrebbe dovuto, tra l'altro, ridurre il conferimento di rifiuti solidi urbani nei pubblici cassonetti con proporzionale risparmio sulle imposte riconducibili allo smaltimento; eppure recentemente la TARSU è aumentata del 15 %! Nella convenzione è prevista la cura, lo svuotamento e la manutenzione con relativa pulizia dei cassonetti attraverso un regolare formulario. Tra gli altri impegni della Cooperativa lo svuotamento almeno settimanale di ogni singolo contenitore nonché la loro pulizia e manutenzione. Con la sottoscrizione della convenzione, deliberata dalla Giunta Pistilli, il comune di Acquaviva delle Fonti si è impegnato a non stipulare analoghi atti con altri soggetti, pubblici e/o privati per la raccolta differenziata della stessa tipologia di rifiuti ma stranamente nessun articolo disciplina la durata dell'impegno sottoscritto! All'articolo 4 si fa espressamente riferimento alla copertura assicurativa necessaria a salvaguardare la salute dei cittadini e degli utenti ma mai nessuna associazione a tutela degli utenti è stata chiamata ad esprimersi su tale convenzione sebbene lo Statuto ed i Regolamenti comunali lo prevedano!

ACQUA DEL RUBINETTO
Una chimera la carta di identità

"Rimarrà solo un desiderio la decisione della Giunta regionale pugliese di voler redigere una carta d'identità dell'acqua del rubinetto: quella che scorre in ogni appartamento di civile abitazione". Ad esprimersi senza mezzi termini è l'Associazione dei consumatori pugliesi Adoc, la quale, dallo scorso maggio si confronta con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, l'Aqp, l'Asl e altre associazioni, senza raggiungere mai una soluzione. "Anzi - sostengono i dirigenti dell'Adoc , se si dovesse procedere in tal senso, si correrà il rischio di avviare un contenzioso giudiziario per pubblicità ingannevole in quanto si sa che il gestore si assume la responsabilità della potabilità fino alla condotta realizzata in prossimità dello stabile: da lì in avanti non è di sua competenza". Del resto, l'Adoc Puglia fa riferimento alle norme previste nel decreto legislativo n. 31 del 2001 e che va tenuto costantemente in considerazione, soprattutto in previsione di un aggiornamento della carta del servizio integrato la quale, per di più, "dovrà prevedere anche l'eliminazione della remunerazione del capitale investito dalla tariffa con l'abolizione avvenuta a seguito del referendum dello scorso giugno". Sarà pur vero che l'Ente regione vuole rispettare una Direttiva europea approvata nel lontano 1998 e che proprio dall'applicazione di questo adempimento dipenderà la differenza del consumo di acqua prevalente in Italia: quella potabile del rubinetto o quella minerale venduta in bottiglia. Finora, si sa che gli utilizzatori che dichiarano di berla sempre dal rubinetto, sono passati dal 40% al 46% circa nel corso del 2010, ma è chiaro, sostiene ancora l'associazione dei consumatori pugliesi, che "da un lato, ciascuno si assuma le proprie responsabilità. E negli stabili di civile abitazione il primo è l'amministratore di condominio, senza scaricare su altri le proprie inadempienze; dall'altro, andare incontro alle esigenze dei cittadini i quali desiderano ottenere una comodità, un risparmio economico, un'attenzione verso l'ambiente che l'acqua minerale non fornisce. Ovvero: trasporto, prezzo, bottiglie di plastica". In questo modo, l'Adoc regionale spera si giunga all'applicazione di una norma, modificata nel 2002 con il DLgs n. 27, la quale, testuale, "fissa i valori di parametro estendendo all'amministratore la responsabilità dell'igiene dell'acqua somministrata dal punto di consegna da parte del pubblico distributore fino a garantire il punto in cui l'acqua esce fuori dal rubinetto". Per di più, a leggere la norma, l'amministratore deve possedere e aggiornare un "*Quaderno delle Acque*" relativo al condominio in cui si annotano i punti di prelievo, la data, nonché tutti gli altri dati necessari all'identificazione e alla pulizia, oltre all'idoneità dell'impianto idrico; l'autoclave, in particolare. Insieme a queste elementari e obbligatorie esigenze, l'Associazione dei Consumatori Adoc, ritiene che nel'attesa e in ogni caso, si debba procedere anche "all'installazione di nuove fontanine, o rendere efficienti quelle esistenti, nelle piazze delle città al fine di permettere ai consumatori di fruire di un'acqua potabile della quale, in Puglia, ci si fa un grande vanto".



DA TAVOLA: OTTIMA QUALITA' MA BASSO PREZZO

Dopo la vendemmia dell'uva da vino, è ora il tempo della raccolta dell'uva da tavola. Il prodotto quest'anno è di eccezionale qualità, ma il prezzo, offerto dai grossi compratori, è basso: 35-50 centesimi al chilogrammo, davvero mortificante per i viticoltori-produttori. Le leggi del mercato, purtroppo, sono inesorabili: quando l'offerta del prodotto, fra l'altro nel nostro caso è pure deperibile, è tanta e la richiesta vacilla, i prezzi inevitabilmente crollano. Solo che non si spiega perchè nei supermercati, nei negozi di ortofrutta e nei mercati rionali l'uva da tavola viene venduta al pubblico al prezzo che oscilla tra 1,50 euro al chilogrammo nelle nostre zone di produzione e 3-5 euro al chilogrammo nei mercati delle grandi città. A queste condizioni, alcuni produttori minacciano addirittura di rinunciare alla raccolta, ritenuta improduttiva ed antiremunerativa, e di lasciare i grappoli pendere dai tralci nelle ubertose campagne. Lo spettacolo dell'abbandono, almeno sino alla auspicata ripresa del mercato, è sotto gli occhi di tutti. E' sufficiente fare una passeggiata nelle campagne del nostro territorio e in quello dei comuni viciniori per convincersi di questo triste fenomeno. Per l'intera Regione questo rappresenta un grave danno economico, visto che la Puglia produce circa il 70% dell'uva da tavola coltivata in tutta Italia. Gli analisti del settore cercano di dare delle spiegazioni a quanto sta accadendo in Puglia per quanto riguarda l'uva da tavola in una stagione di produzione di eccellente qualità del prodotto. Secondo costoro sono tre le ragioni che concorrerebbero a creare questa situazione di difficile commercializzazione del prodotto. Senza escludere la difficile crisi finanziaria ed economica che attualmente scuote i mercati dell'Italia, dell'Europa e di gran parte del Mondo, le tre cause del crollo dei prezzi dell'uva da corrispondere al produttore sarebbero: 1) la diminuzione del consumo di ortofrutta da parte della popolazione, collegata alle difficoltà economiche di diverse famiglie; 2) la diminuzione delle esportazioni verso Paesi Esteri, soprattutto verso la Germania, in passato grande consumatrice di uva, ancora sotto shock per il cetriolo contaminato, originatosi in Spagna, che ha costretto i mercati tedeschi a chiudersi in se stessi, quasi in regime di autarchia; 3) il mutato gusto di molti consumatori, i quali da qualche tempo accordano la loro preferenza maggiormente all'uva senza semi (uve apirene), anche se di qualità inferiore, rispetto alla nostra uva Italia e uva Regina. E' così che a farne le spese è sempre il povero viticoltore, costretto a lavorare un intero anno, scrutando spesso il cielo, temendo gelate primaverili, grandinate estive, piogge torrenziali fuori stagione, che danneggerebbero la qualità dell'uva sui tralci durante la maturazione e prima della raccolta. Alla fine, quando sembra giunto il sospirato momento di raccogliere i frutti di tanto lavoro, ecco spuntare inesorabilmente le leggi di mercato che umiliano le aspirazioni e le speranze della vigilia. Né i viticoltori si possono consolare avviando alla vinificazione la produzione di uva da tavola per ricavarne vino bianco comune da tavola. Non lo consente la legge. Possono solo destinare la loro produzione agli acetifici per ottenere aceto di vino bianco o alla distillazione. Una magra consolazione, accettata con tanta amarezza.

Vito Radogna

CONCORSI ANNULLATI PER I DIPENDENTI REGIONALI
Continua l'iniziativa di CGIL CISL UIL sulla vicenda

Il 21 ottobre 2011 si sono incontrate le segreterie regionali confederali e di categoria del Pubblico Impiego di Cgil, Cisl, Uil per individuare le iniziative da avviare dopo l'approvazione della Legge regionale "salva dipendenti" retrocessi a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 354/2010 del 15 dicembre. Dopo un approfondito riesame dei contenuti del provvedimento legislativo adottato dal Consiglio regionale e ripresi gli impegni condivisi all'unanimità con il protocollo d'intesa siglato unitariamente con i Presidenti di Giunta e Consiglio Regionale, confederali e categorie hanno deciso di sollecitare l'immediata convocazione del tavolo di confronto con i Ministeri interessati (Finanze, Funzione Pubblica ed Affari Regionali), tavolo al quale saranno chiamate a partecipare anche le segreterie nazionali confederali e di categoria. In concomitanza chiederanno che il Governatore Vendola e l'assessore Campese convochino un tavolo di concertazione urgente al fine di rendere esigibili i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto unitariamente il 18 ottobre 2011. Per mantenere costante il coinvolgimento di tutto il personale della Regione gravemente allarmato per la grave situazione, infine, è stata decisa una capillare campagna d'informazione sulle risultanze dei confronti con Governo e Regione.

L'Eco di . . . Acquaviva si sfoglia anche sul sito www.telemajg.com

SAGA DEI PIRATI DEI CARAIBI
Pronto lo script del quinto episodio

Nonostante le forti critiche negative sul numero 4, i produttori non demordono e forti degli incassi secondo previsione annunciano l'arrivo del capitolo 5. Il produttore Jerry Bruckheimer rivela le difficoltà di portare a termine il progetto a causa della crisi che ha colpito anche il mondo di Hollywood. A convincere la Walt Disney a continuare a produrre la serie è stato il suo nuovo metodo di lavoro per la realizzazione che dovrebbe portare ad un risparmio di oltre 10 milioni di dollari. "Abbiamo raggruppato tutte le scene di gruppo e, per le altre, lasceremo a casa le comparse, chi si occupa di effetti speciali o del trucco" - rivela il produttore. Altri risparmi arriveranno dalle location scelte, ovvero posti con maggiori sgravi fiscali. Altro dettaglio non di poco conto è l'aver convinto l'intero cast ad accettare una parte del compenso quando la Disney avrà recuperato le spese. La sceneggiatura è pronta ma non convince Bruckheimer e quindi andrà rivista dagli autori. Nessun cambio della guardia è previsto salvo sorprese dell'ultima ora. Johnny Deep ha accettato senza problemi di rivestire i panni del noto pirata grazie anche ad un contratto di ferro che lo lega al produttore per altri importanti progetti cinematografici.

Claudio Maiulli

Giovanni Scifoni de "La meglio gioventù"
"Io e mio figlio storie del commissario Vivaldi"
è l'ospite della puntata di Cinenews24
in onda questa settimana
sulle frequenze di TeleMajg

Venerdì alle ore 15:00 - Sabato alle 20:00 - Domenica alle 11:50 e 23:30
sui siti www.telemajg.com - www.cinenews24.com

Redazione TeleMajg è anche su Facebook
Cerca il nostro contatto

Pubblicità

IL PRIMO VERO DISCOUNT
Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti
aperti anche il giovedì pomeriggio

I MAGNIFICI SETTE DAL 20 AL 26 OTTOBRE

PROSCIUTTO COTTO S/POLIFOSFATI € 4.90 AL KG
ROLLE' DI VITELLO € 6.99
FORMAGGIO GRATTUGIATO GR 100 € 0.65
AMMORBIDENTE LT 4 DAT5 € 1.29
NELSEN PIATTI LT.1 € 0.99
PEPSODENT ML 100 € 0.69
KINDER BRIOSS 10 PZ GR 280 € 1.69

MD

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare alla Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Si deve migliorare l'organizzazione del personale e degli uffici comunali!

Volevo segnalare il fatto che lo scorso mercoledì pomeriggio alcuni cittadini sono andati all'ufficio della Polizia Municipale per autenticare la loro firma, ma gli è stato risposto che non era possibile e che sarebbero dovuti ritornare in un altro giorno poiché l'incaricato, il Ten. Noviello, era in ferie o a riposo. Possibile che in questi casi non si possa delegare un altro agente a farlo invece di costringere i cittadini a ritornare?

Ci ricordano i nostri doveri! E ai nostri diritti chi ci pensa? L'aumento della TARSU non lo digerisco proprio

A me questo aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti non va proprio giù perchè le strade cittadine sono sempre più sporche. Nonostante paghiamo di più il servizio non migliora, anzi. Dalla parti di casa mia non si vede mai l'operatore ecologico. E allora non capisco come ai nostri Amministratori sia venuto in mente di maggiorare così tanto questa tassa. Mi rode che all'aumento della tassa non corrisponda un miglioramento del servizio. Io non me la sento tanto di prendermela con la ditta che ha in appalto il servizio, ma con chi governa perché non sa, evidentemente, organizzarlo. Io ho già pagato tutta la somma della Tarsu che mi spetta ma la strada in cui vivo continuo a ramazzarla io se voglio vivere nella pulizia. Lo stesso fanno i miei vicini di casa. E poi non è più concepibile andare in giro e trovare, mi riferisco ai quartieri dell'ormai bistrattato centro storico, ancora oggi nel 2011 buste di immondizia poggiate qua e là soprattutto da persone anziane perché i cassonetti sono distanti. Dobbiamo iniziare a ragionare in un'altra ottica e pensare ad organizzare con criterio il servizio di raccolta dei rifiuti. Sono della convinzione che "la raccolta porta a porta", specie nelle zone antiche debba essere presa seriamente in considerazione. E poi non si può passare nei pressi dei cassonetti e sentire quella puzza nauseabonda, bisogna farli lavare e disinfettare. Le voci che arrivano dal Municipio dicono che siamo in un periodo di crisi, che i soldi sono pochi però se ne spendono per fare ed attaccare manifesti per ricordare a noi cittadini che dobbiamo pagare la tassa per i rifiuti. Si ricordano agli acquavivesi i loro doveri; e ai nostri diritti chi ci pensa? Mi piacerebbe che qualcuno dell'Amministrazione mi rispondesse. Grazie anticipatamente per lo spazio che vorrete concedermi. Distinti saluti.

LOMBARDI ECOLOGIA 1930
RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

Lorenzo Salentini
Amministrazioni Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Piccioni zozzoni . . .

Sono esasperata del problema piccioni. Quello che combinano con i loro escrementi è un'indecenza. I balconi di casa e la zona in cui abito sono il loro wc; non faccio in tempo a pulire che tutto ritorna uguale. Le ho pensate proprio tutte per non farli fermare sulla mia proprietà, per esempio nastri e vecchi cd vicino alle piante che al vento si muovono, ma niente di fatto. E tutte le volte per lavare faccio una sfacchinata. Non parlo poi della puzza. Ma possibile che non ci sia soluzione? A casa mia non sono padrona di uscire un pò all'aria aperta perchè corro il rischio di fare una doccia di bisognini. Io non so come facciano nelle grandi città ma a qualcosa bisogna pensare. Grazie.

Che le paghiamo a fare le tasse?!

Per le strade non si può camminare sono uno schifo, sporcizia e rifiuti dappertutto. Gente che scambia i cassonetti dei rifiuti per quelli della raccolta differenziata. Per non parlare poi di quei cittadini che per non fare pochi metri

lasciano cartoni ingombranti dove non devono, eppure il contenitore per la carta è dietro l'angolo. Nessuno controlla, sotto casa mia non vedo mai passare i vigili urbani, non mi sembra giusto. Ci sono imprese che hanno finito di edificare palazzine da poco e che hanno lasciato le loro tracce sulle nostre vie: tra l'erba che ho fotografato si notano calcinacci, piastrelle rotte, ecc. Significa, ribadisco, che il territorio è lasciato

a se stesso. Che amarezza. Che le paghiamo a fare le tasse? Sono desolato nel vedere ridotta così la mia città.

Stufi di aspettare

Fatevi una passeggiata nel centro storico. Vedrete strade tutte risistemate, vedi via Abrusci su cui negli ultimi anni si è intervenuto più volte, con pavimentazione degna di un vero centro storico e vie e Piazze (per esempio via Paradiso, Piazza San Paolo) che ormai da decenni aspettano di essere sistemate. Adesso che pioverà spesso sarà difficile camminare e uscire dalle abitazioni. I "crateri" che ci sono si riempiranno di acqua che con il passare delle automobili entrerà nelle nostre case. I centri storici dei paesi vicini sono dei gioiellini. Mi piacerebbe sapere il programma di questa Amministrazione a proposito e capire quando le nostre strade saranno degne dell'epoca in cui viviamo.

L'Eco di ... Acquaviva
il settimanale
che diffonde
la tua Città

Per riceverlo direttamente
a casa tua ogni lunedì
chiama
il n. 331 7325601

La zona industriale come un ghetto

Buongiorno Direttore: vi segnalo che attualmente la zona industriale é diventata una vera propria discarica sia di rifiuti che di oggetti di tutti i tipi. E' proprio uno schifo, vorrei sapere se l'Amministrazione sa tutto questo! Saluti.

Le altre foto in ultima pagina

Pubblicità

HOTEL SVEVO

Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Hotel Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

Pubblicità

COMPRO ORO ARGENTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

Vito Natale ti offre di piu

MASSIMA ACCOGLIENZA
MASSIMA VALUTAZIONE
MASSIMA RISERVATEZZA

INFO LINE
080 3026513
338 2370029

le nostre sedi

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

Inviate i vostri commenti e le vostre fotografie a
L'Eco di Acquaviva - Associazione Progetto Spazio 2000
Via Maria Scalera n. 66 - Acquaviva delle Fonti

Pubblicità

Ludoteca Arcobaleno

Professionalità e simpatia
Laboratori artistici e manipolativi
Angolo della psicomotricità
Servizio mensa
Doposcuola - Feste di Compleanno
Vi aspettiamo per le iscrizioni dell'anno 2011/2012
via Tenente Vincenzo Cirielli n° 18 Acquaviva delle Fonti - info: 080 - 769363